



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

Bilancio sociale dell'esercizio 2024



commissioni centrali eseguendo in toto tutte le attività, molte sezioni hanno dato riscontri positivi attraverso le loro attività con visibilità sul territorio aumentando in costante ascesa i numeri dei soci del CAI Lazio.

Abbiamo promosso importanti progetti sempre nella scia del “Camminar cantando” con i cori e progetti camminando nella storia, con l’accompagnamento culturale e la formazione dei giovanissimi studenti alla scoperta del territorio tra cultura e tradizioni, ricordiamo “I Sentieri della Memoria: alla scoperta delle nostre radici, lungo i fortini della Linea Gustav.

Il GR Lazio con le sue commissioni OTTO e Sezioni ha fornito ai nostri volontari, corsi di montagna di ogni genere dall’escursionismo all’alpinismo per una frequentazione più sicura e consapevole.

In questi due anni di avvio abbiamo non per ultimo eseguito un corso SODAS ad Amatrice per convertire un progetto LH in Accompagnamento Solidale in Montagnaterapia ed Escursionismo Adattato; un progetto con CAI Scuola “Il Medioevo in Ciociaria” Un cammino nella storia tra boschi, borghi ed abbazie e per concludere il primo convegno del CAI Lazio dal tema “**Associazionismo consapevole ed inclusivo**”, in

Lettera del Presidente del Gruppo Regionale

Cari Delegati del Lazio, soci delle 19 sezioni comprese le 12 sottosezioni sul territorio, per il secondo Anno consecutivo il GR Lazio presenta il suo bilancio sociale. Abbiamo iniziato nel 2023 presentando il bilancio sociale come primi sul territorio Nazionale come gruppi regionali.

Il 2024 come già espresso nel 2023 ha visto il rilancio di molte attività di tutte le Sezioni, dove sono stati svolti con attente programmazioni il costante e riordino della sentieristica classica più quella della SICAI abbinata all’OpenStreetMap sono comunque da incentivare per il prossimo Anno corsi specifici per la mappatura e una attenta e costante controllo sui sentieri, più volte indicato dalla CRSC e dal Consiglio direttivo regionale.

Le commissioni hanno svolto in tutto l’arco del 2024 un’attenta modulazione dei progetti proposti con le



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

cui il GR CAI Lazio si relaziona con le Sezioni laziali del Club Alpino Italiano e con gli Enti Territoriali rafforzando e modernizzando il suo impegno civile e sociale per la tutela della montagna e del patrimonio culturale e umano che gravità intorno ad essa.

**Il Presidente Regionale
Amedeo Parente**

LE FINALITA' DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale, secondo la normativa vigente di cui all'art.14 del Decreto Legislativo n.117/2017 (Codice del Terzo Settore) e del Decreto Ministeriale 4.7.2019, rappresenta uno *“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione, al fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio”*.

Il bilancio sociale assume quindi il ruolo di strumento per garantire trasparenza e informazione, come previsto dalla L. 6.6.2016 n. 106, sull'operato dell'ente e sulla c.d. *“accountability”*, sintesi anglosassone del concetto di rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici.

È importante evidenziare, in base al disposto normativo, che soltanto i documenti redatti secondo le Line Guida di cui al DM 4.7.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali possono fregiarsi della dicitura *“Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017”*.

In linea di principio, il bilancio sociale dovrebbe permettere l'accesso alle informazioni riguardanti ogni aspetto dell'organizzazione interessata, compresi gli indicatori gestionali e gli strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati; dovrebbe inoltre permettere di verificare il rispetto delle norme sotto il duplice aspetto della garanzia della legittimità dell'azione dell'ente e dell'adeguamento dell'azione agli *standard* stabiliti da leggi, regolamenti, Linee Guida etiche e codici di condotta.

Dalla definizione di bilancio sociale, emergono dunque due chiare implicazioni, anche di natura strettamente operativa per il redattore del documento:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Le Linee Guida ministeriali individuano le seguenti finalità specifiche del bilancio sociale:

- fornire a tutti gli *stakeholder* un quadro complessivo delle attività svolte, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholder*;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholder* e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

1) **METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il presente bilancio sociale è stato redatto utilizzando quale riferimento metodologico il Decreto Ministeriale 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019. In termini operativi, il documento è stato elaborato seguendo anche:

- i dati statistici estrapolati dalla piattaforma della sede centrale del CAI;
- i bilanci estrapolati dal sistema CaiGest (software di rete), utilizzato per la trascrizione delle operazioni di entrata e di uscita per il bilancio consuntivo e per il bilancio patrimoniale;

Il Bilancio Sociale del Gruppo Regionale Lazio nasce dalle indicazioni ricevute nella conferenza dei Presidenti regionali a Milano il 16 settembre 2023.

Si evidenzia preliminarmente che i verbali emessi dal CDR sono ATTI inviati alle sezioni sul territorio, inoltre, il GR Lazio verifica le attività amministrativa delle Commissioni OTTO per le somme a progetto stanziate dalla sede centrale e ne controlla per le altre commissioni regionali non OTTO con le relative spese di funzionalità del GR.



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

2) INFORMAZIONI GENERALI SUL GRUPPO REGIONALE

La storia

L'Associazione "Raggruppamento Regionale delle Sezioni Laziali del Club Alpino Italiano" anche nota come "Gruppo Regionale CAI Lazio", è stata costituita il 18 giugno del 2005 come struttura territoriale del Club Alpino Italiano (CAI) di cui fa parte a tutti gli effetti, ed è soggetto di diritto privato, senza scopo di lucro, che intende indirizzare le Sezioni del CAI Lazio verso obiettivi comuni indicati nello statuto e nel Regolamento Generale del CAI, limitatamente all'ambito regionale.

Nel 2019 e precisamente il 16 novembre il CAI Lazio ha inaugurato La Casa della montagna di Amatrice con i contributi arrivati dalla sede centrale e da ANPAS





CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

Il 10 gennaio 2020 abbiamo ottenuto il riconoscimento giuridico presso la Regione Lazio registrato alla pagina parte analitica 189 numero ordine 393 del DE n G18803.

Il 19 dicembre 2023, il PR del GR Lazio è stato registrato presso camera di commercio con protocollo PRA/733972/2023/CRMAUTO finalizzata con pratica **M23C18M4628**.

Importante sviluppo di progettualità rimane sicuramente la realizzazione di sentieri certificati LH con il contributo della Regione Lazio e la formazione specifica di accompagnatori nel nostro territorio con il passaggio di aggiornamento a SODAS il 5 ottobre del 2024 ad Amatrice.



Presidenti Regionali susseguiti nel corso degli Anni sono stati:



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

Angelo Leva (giugno 2005 - aprile 2006)

Luigi Scerrato (aprile 2006 - aprile 2013)

Fabio Desideri (aprile 2013 - aprile 2019)

Amedeo Parente (aprile 2019 –aprile 2025)

Lo statuto

Il Raggruppamento Regionale delle Sezioni Laziali del Club Alpino Italiano (in seguito indicato anche come GR CAI Lazio) è una struttura territoriale del Club Alpino Italiano (CAI), di cui fa parte a tutti gli effetti, ed è soggetto di diritto privato che intende indirizzare le Sezioni del CAI Lazio verso obiettivi comuni.

Tutte le Sezioni laziali del CAI sono rappresentate nel GR dagli stessi delegati (Presidenti di diritto ed eventuali altri eletti annualmente) all'Assemblea Nazionale dei Delegati dalle rispettive Sezioni, secondo le modalità espresse nello Statuto e Regolamento Generale del CAI.

Sono organi del GR CAI Lazio:

- l'Assemblea Regionale dei Delegati (ARD);
- il Comitato Direttivo Regionale (CDR);
- il Presidente Regionale (PR);
- il Collegio Regionale dei Revisori Legal (CRRL);
- il Collegio Regionale dei Proibiviri (CRPV).

La sede legale è fissata presso la sede del CAI Roma con Codice Fiscale 92044800602

Personalità Giuridica presso la Regione Lazio - registrato alla pagina parte analitica 189 numero ordine 393 del DE n G18803.

Le attività

Il GR non ha scopo di lucro, così come, per loro Statuto, non hanno scopo di lucro le Sezioni e ogni altro organismo controllato o partecipato da Sezioni, Sottosezioni e GR del Lazio.

Il GR persegue gli scopi e svolge, a mezzo del CDR, i compiti indicati nello Statuto e nel Regolamento Generale del CAI; gli intenti del GR sono limitati all'ambito regionale.

In particolare, si prefigge di:

- fornire alle Sezioni del GR ogni forma di collaborazione e sostegno utile al raggiungimento degli scopi statutari;
- promuovere iniziative finalizzate alla valorizzazione di strutture presenti sul territorio, per lo svolgimento di attività didattiche e culturali;



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

- promuovere, finanziare, gestire, non a scopo di lucro, iniziative finalizzate alla conservazione e miglioramento dell'ambiente;
- promuovere il rapporto con altri Gruppi Regionali e con altri organismi alpini, sia italiani che stranieri, per la tutela dell'ambiente montano e la sicurezza in montagna;
- promuovere in tutte le sue forme la pratica dell'alpinismo, la speleologia, l'escursionismo e in genere tutte le discipline sportive, invernali e non inerenti alla montagna;
- attivare, organizzare e gestire scuole, corsi per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività relative alla montagna;
- organizzare incontri, manifestazioni, convegni ed altri eventi regionali;
- stabilire e mantenere rapporti con gli Enti locali della Regione e delle Province e con l'Unione dei Comuni; curare gli interessi di Sezioni di altre Regioni, proprietarie di Rifugi ed Opere Alpine nella Regione;
- stabilire contatti con l'Unione dei Comuni al fine della collaborazione permanente in tema di tutela della Montagna e di interventi riguardanti i rifugi e le opere alpine secondo le competenze attribuite dalla Legge 1102/71 e successive legislazioni regionali e provinciali;
- vigilare e riferire al Comitato Direttivo Centrale ogni genere di violazione alle norme statutarie e regolamentari, come pure fenomeni eventuali che possano turbare la normale attività di una o più Sezioni, danneggiando l'immagine del CAI; ed intervenire per ripristinare il rispetto delle norme e regole disattese;
- promuovere ogni attività e progetto a livello intersezionale utile alla crescita in effettivi, qualità ed immagine del CAI;
- individuare e proporre candidature per incarichi a livello Centrale;
- nominare Commissioni (Organi Tecnici, Gruppi di Lavoro) stabilendone regolamenti e deleghe, in conformità allo Statuto, al Regolamento Generale del CAI, al Regolamento Nazionale degli Organi Tecnici;
- delegare singole Sezioni o raggruppamenti e consorzi di Sezioni a tenere particolari rapporti con Enti della Regione o delle Province, in questo ultimo caso con il preventivo accordo di tutte le altre Sezioni della Provincia.

Il GR potrà assumere ogni altro tipo di iniziativa e/o attività connessa, accessoria, anche di tipo economico, atta al conseguimento degli scopi ed al libero svolgimento delle attività istituzionali, ivi compreso l'acquisto anche per donazione o cessione di immobili ed in tal caso previa delibera assembleare.

Contesto di riferimento

Il Club Alpino Italiano Gruppo regionale Lazio è una libera associazione in ambito regionale che, come recita l'articolo 1 del suo Statuto, «ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale».

Il CAI nazionale si configura come un ente pubblico non economico, mentre tutte le sue strutture territoriali (Sezioni, Raggruppamenti Regionali e Provinciali) sono soggetti di diritto privato.

L'associazione è costituita da Soci liberamente riuniti in Sezioni, coordinate in Raggruppamenti.

Il GR Lazio al 31 dicembre 2024 **conta 9.897 soci** e tra di loro ci sono soci titolati e qualificati che partecipano alle attività di **19 sezioni e 11 sottosezioni**.



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

La linea rossa del grafico riportato in figura sotto, rappresenta il tratto del sentiero Italia sul nostro territorio e i puntini neri rappresentano le sezioni all'interno del confine laziale

Ambiti operativi



Il CAI centrale possiede l'importante ruolo con le sue commissioni centrali di orientare progetti, distribuire finanziamenti su tutto il territorio nazionale per incentivare la formazione dei titolati e qualificati per diffondere la conoscenza e la sicurezza in montagna.

In ambito regionale si realizzano corsi e aggiornamenti continui con le commissioni:

- 1 OTTO Escursionismo
- 2 OTTO Alpinismo Giovanile
- 3 OTTO Speleologia e torrentismo
- 4 OTTO Tutela Ambiente Montano
- 5 Comitato scientifico Regionale Lazio

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DEL GRUPPO REGIONALE:

La struttura di Governance del CAI Lazio è così formata:

- l'Assemblea Regionale dei Delegati (ARD);
- il Comitato Direttivo Regionale (CDR);

NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA CESSAZIONE
Ilo Berni (VPR - consigliere) assiste il PR in ogni attività	09 aprile 2022	15 aprile 2025



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

Chiara Manfrini (consigliere) referente per le sezioni del Lazio	09 aprile 2022	15 aprile 2025
Virginio Federici (consigliere) referente per le commissioni OTTO e Parchi	09 aprile 2022	15 aprile 2025
Umberto Bernabei (consigliere) referente per la cultura - tesoreria	09 aprile 2022	15 aprile 2025
Fabio Bracciale (consigliere) attività di controllo e verifiche atti	09 aprile 2022	15 aprile 2025
Loreto Nardacci (consigliere) attività di controllo e verifiche atti	09 aprile 2022	15 aprile 2025
Marzia Vettoretti (consigliere) attività di controllo e verifiche atti	09 aprile 2022	15 aprile 2025
Massimo Olimpieri (consigliere) attività di controllo verbali e verifiche atti	09 aprile 2022	15 aprile 2025

➤ il Presidente Regionale (PR);

NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA CESSAZIONE
Amedeo Parente – Rappresentante Legale	09 aprile 2022	15 aprile 2025

➤ il Collegio Regionale dei Revisori Legali (CRRL);

NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA CESSAZIONE
Alfredo Palombo (Presidente)	09 aprile 2022	15 aprile 2025
Giuseppe Quadruccio (componente)	09 aprile 2022	15 aprile 2025
Giovanni Fattori (componente)	09 aprile 2022	15 aprile 2025

➤ il Collegio Regionale dei Probiviri (CRP).



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA CESSAZIONE
Daniele Funicelli (Presidente)	09 aprile 2022	15 aprile 2025
Antonio Finocchito (componente)	09 aprile 2022	15 aprile 2025
Umberto Segneri (componente)	09 aprile 2022	15 aprile 2025
Massimo Pettinelli (supplente)	09 aprile 2022	15 aprile 2025
Stefano Protto (supplente)	09 aprile 2022	15 aprile 2025

Compiti dell'assemblea regionale dei Delegati (ARD)

L'ARD elegge il Presidente Regionale (PR), i componenti del Comitato Direttivo Regionale (CDR), del Collegio Regionale dei Revisori Legali, del Collegio Regionale dei Probiviri, del Comitato Elettorale regionale.

L'ARD si riunisce almeno una volta all'anno in Assemblea Ordinaria, da tenersi entro il 15 del mese di aprile su convocazione del CDR, per deliberare sui bilanci preventivo e consuntivo del GR CAI Lazio, sentito il parere del collegio dei Revisori Legali, e per deliberare su argomenti posti all'ordine del giorno dal CDR di propria iniziativa o su richiesta dei Consigli Direttivi di almeno tre Sezioni laziali, pervenuta al PR entro il mese di gennaio; le nomine elettive e la formulazione delle candidature per le cariche centrali vengono effettuate di norma nel corso dell'Assemblea Ordinaria.

Altre riunioni sono straordinarie, su convocazione e Ordine del Giorno del CDR, di propria iniziativa o entro un mese dalla richiesta dei Consigli Direttivi di almeno la metà delle Sezioni laziali pervenuta al PR.

L'ARD è valida in prima convocazione con almeno la metà delle Sezioni con diritto di voto e almeno la metà dei Delegati, e, in seconda convocazione nell'arco della medesima giornata, con la presenza di almeno un terzo delle Sezioni con diritto di voto e almeno un terzo dei Delegati.

Non hanno diritto di voto i Delegati delle Sezioni non in regola con il pagamento dei contributi

Compiti del CDR

I compiti del consiglio direttivo regionale:

- rappresenta il CAI e unitamente le Sezioni ed i Soci presso gli organi della Regione e tutti gli altri Enti operanti su un territorio comune



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

a più Sezioni laziali; tutela gli interessi, singoli o collettivi, del CAI, delle Sezioni e dei Soci del CAI Lazio nei confronti dei predetti Enti;

- ha il potere di perfezionare accordi con organi dei suddetti Enti, per conto delle Sezioni rappresentate, ma non può assumere impegni che coinvolgono sezioni del CAI Lazio se non per programmi annuali o pluriennali adottati dalla ARD o stipulati su mandato di essa o delle Sezioni direttamente interessate;
- può assumere impegni che coinvolgono il CAI (nazionale) ove a ciò espressamente delegato con delibera del CDC, al quale risponde del proprio operato relativamente a questo punto;
- delibera la costituzione e lo scioglimento delle Sezioni nella Regione, definendone il territorio di competenza, in base alle modalità stabilite da Statuto e Regolamento Generale CAI;
- approva la Costituzione e lo scioglimento delle Sottosezioni.

Numero di riunioni del CDR avvenute nel:

2020 - 7 riunioni (01/02; 04/03; 11/03; 20/05; 25/06; 14/09; 17/11)

2021 - 7 riunioni (26/02; 11/03; 24/05; 15/07; 27/09; 21/10; 22/12)

2022 - 7 riunioni (28/02; 17/03; 20/04; 13/05; 11/06; 20/09; 20/12)

2023 - 3 riunioni (04/03; 30/05; 04/10)

2024 – 6 riunioni (07/02; 13/05; 19/06; 10/09; 05/12; 18/12)

Compiti del PR

Il PR (Presidente Regionale) rappresenta il GR CAI Lazio e il CDR ad ogni effetto di Legge e ne ha la firma che può delegare per atti singoli o categorie di atti. Fa pervenire alle Sezioni e agli Organi Tecnici Regionali i verbali delle riunioni, in caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

Compiti del Collegio Regionale dei Revisori Legali

Esegue attività di controllo del CRRRL ed è organizzata dal suo Presidente, che ne riporta la sintesi all'ARD unitamente alla relazione sul bilancio. Inoltre, il Collegio dei Revisori Legali può convocare per gravi motivi da esso accertati una Assemblea Straordinaria.

Compiti del Collegio Regionale dei Probiviri

Il Collegio Regionale dei Probiviri si pronuncia in merito alle vertenze in base:



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

- a) allo Statuto e Regolamento Generale del CAI;
- b) al presente Statuto Regionale;
- c) agli Statuti e Regolamenti delle Sezioni e degli Organi Tecnici Centrali e Territoriali;
- d) al Regolamento di Disciplina del CAI;
- e) alle consuetudini e la tradizione proprie del CAI.

Le decisioni del CRP sono appellabili innanzi al Collegio Nazionale dei Probiviri nei modi e tempi stabiliti nel Regolamento di Disciplina dell'Organizzazione Centrale.

Nelle vertenze nelle quali sono coinvolte Sezioni o Soci di Sezioni delle quali è anche Socio un Proboviro, questi è sostituito da un Proboviro supplente scelto dal Presidente del Collegio.

Le Sezioni sul territorio, con la sintesi delle attività da esse svolte:

SEZIONE	SEDE	PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE
ALATRI	Via dei Manni, 10, 03011 Alatri FR	<p>Non mutata la frequenza alle escursioni. Rinnovato interesse in conseguenza dell'acquisizione di due nuovi titolati accompagnatori Qualificati ASAG. Programmazione attività escursionistica della Sezione rispettata. Uscite bimestrali intersezionali con Sezione di Frosinone.</p> <p>Manutenzione sentieri: grave problematica su sentiero N. 606 per occupazione tratto da parte di alberi caduti. Possono essere rimossi solo da personale specializzato. La Sezione sta attivando contatti con le Amministrazioni comunali pertinenti per ripristinare il tratto o modificare il percorso del sentiero.</p> <p>Ha subito uno stop l'attività della Scuola di Alpinismo, Sci Alpinismo ed Arrampicata, per indisponibilità di qualche istruttore. Riprogrammati nuovi corsi per il 2025.</p> <p>Attività culturali: collaborazione nel progetto della Rete "Trisulti Bene Comune", per recuperare la Certosa; collaborazione con l'Associazione Via Benedicti per promozione dei percorsi benedettini; elaborazione ed organizzazione escursioni di "Foresto Terapia", in collaborazione con Comune di Fiuggi, con notevole riscontro di partecipazione.</p> <p>Collaborazione con istituzioni scolastiche proseguita nell'ambito del progetto CAI Scuola, con escursioni molto partecipate per promuovere conoscenza del territorio sotto profilo naturalistico, geologico, paesaggistico ed archeologico.</p> <p>Collaborazione con ASL Frosinone di esperienze di Terapia Forestale, nella sperimentazione di un programma terapeutico indirizzato a persone affette da sclerosi multipla e da</p>



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

		ragazzi.Accomp./Istruttori 8 soci operativi (4 titolati, 4 qualificati)
AMATRICE	c/o Casa della Montagna Viale Saturnino Muzii 02012 Amatrice (RI)	23 uscite di Escursionismo/TAM/AG di cui cinque intersezionali. Una uscita nell'ambito di "A scuola con il CAI". Una uscita LH. Una uscita di Cicloescursionismo e partecipazione a iniziativa SICAI Cicloescursionismo. Organizzazione corso di riconversione da LH a SODAS. Realizzazione della parte infrastrutturale dell'Orto Botanico di Amatrice. Manutenzione, pulizia, ripristino segnaletica orizzontale e verticale, apposizione pannelli sui sentieri di pertinenza del territorio della sezione. Accomp./Istruttori 8 soci operativi (4 titolati, 4 qualificati)
ANTRODOCO	Via Savelli 3 - 02013 - ANTRODOCO (RI)	Editi gli annuali quattro numeri della rivista trimestrale "JANUS", stampate n.2000 copie e diffuso online sui canali social, stampato il n.105; partecipazione da parte di Titolati e Qualificati ai corsi di aggiornamento e aggiornamento per accompagnatori di escursionismo adattato; organizzazione di eventi, attività di Escursionismo di Cicloescursionismo e Alpinismo Giovanile, attività con le scuole, manutenzione sentieri; partecipazione ad attività intersezionali; escursioni guidate alla conoscenza del territorio, collaborazione con un campo estivo parrocchiale circa una sessantina di bambini partecipanti e con le classi della scuola elementare di Antrodoco; evento XXV edizione dell'ALTA VIA DEL MARRONE partecipanti oltre 200 escursionisti con provenienza da diverse parti d'Italia; Accomp./Istruttori 17 soci operativi (9 titolati, 8 qualificati)
APRILIA	Via Cattaneo, 2, 04011 Aprilia LT	L'attività è iniziata i primi di gennaio. Si sono effettuate in totale 34 escursioni sempre con trasporto in pullman. Costituzione di 2 nuovi gruppi: Gruppo giovani e Senior. I Senior hanno fatto delle attività in Città per la divulgazione del CAI. Abbiamo costituito n. 1 commissione Sentieristica. La Sezione dopo aver concluso un accordo con il Comune di Ponza nel 2023, Torna e Dedica per 5 giorni per pulizia sentiero A maggio escursione in Sardegna in compagnia del CAI di Cagliari. A luglio sul Monviso e un trekking a Peio. Inoltre la Sezione porta un titolato a prendere 2 Qualifiche AEI_EEA e un titolato n. 1 qualifica EAI Accomp./Istruttori 10 soci operativi (6 titolati, 4 qualificati)
CASSINO	Via Verdi 23 P.co Baden	(S.SEZ. San Donato Valcomino) La Sezione di Cassino ha pienamente raggiunto tutti gli obiettivi ipotizzati in sede di



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

	Powell - 03043 - CASSINO (FR)	programmazione, non mancando le estemporaneità che ne hanno arricchito ulteriormente i contenuti. È stabilmente inserita nel contesto sociale territoriale ponendosi come punto di riferimento operativo per gli Enti e le Amministrazioni locali aumentandone la visibilità. Accomp./Istruttori 13 soci operativi (9 titolati, 4 qualificati)
COLLEFERRO	Via A. Nobel, 11, Colleferro 00034 (RM)	(S.SEZ. Anagni) Nella sezione di Colleferro operano attivamente i seguenti Gruppi: ESCURSIONISMO, TAM, SENIOR, SPELEO, FAMILY CAI, e le seguenti Commissioni: COMMISSIONE MANUTENZIONE E SEGNALETICA SENTIERI; COMMISSIONE SCIENTIFICA ed ONC. Hanno effettuato circa 66 escursioni (T – E – EE – EEA) tra: Gruppo Speleo, TAM, ciaspolate, approccio all'arrampicata, Gruppo Seniores, uscite di più giorni, percorsi LH, giornate Family Cai, trekking urbano, manutenzione e segnalistica sentieri, ferrate. La sezione si è occupata di eventi, come "Vette Spaziali" ad Anagni. COLLABORAZIONI con comuni limitrofi (Carpinetto, Montelanico, Colleferro, Anagni, Segni, Collepardo): Feste della montagna; Rifugi antiaerei; Rifugio Viperella di Campo Staffi; Pro Loco; Casa Barnekow Anagni; segnalistica Monti Lepini; Open Day Soccorso Alpino Stazione Collepardo; organizzazione gestione parete arrampicata palazzetto dello Sport di Colleferro. Accomp./Istruttori 11 soci operativi (10 titolati, 1 qualificato)
ESPERIA	GUGLIELMO C.P. 28 - 03045 - ESPERIA (FR)	Attuato il programma escursionistico, più settimana verde e gite sul Pollino e Capri. Svolte attività con scuole in visita nei parchi che hanno richiesto l'ausilio di joelette. Attuati interventi di manutenzione sentieri. Attivate sinergie con il Parco Monti Aurunci per revisione Carta dei sentieri. Realizzato il corso di escursionismo E1. Consolidati rapporti con le istituzioni (Comuni, Parchi, Comunità Montane). Realizzato convegno sulle grotte degli Aurunci compresa attività sul campo. Accomp./Istruttori 9 soci operativi (7 titolati, 2 qualificati)
FRASCATI	Via Palmiro Togliatti 12/A - 00044 Frascati (RM)	(S.SEZ. Castelgandolfo, S.SEZ. Genzano) La sezione CAI di Frascati, comprese le attività delle sottosezioni di Castel Gandolfo e Genzano, ha svolto, nell'anno 2024, 87 attività, tra escursioni svolte in giornata e trekking di più giorni. Ha inoltre organizzato un corso di arrampicata con la direzione di una guida alpina ed un corso base di escursionismo. Accomp./Istruttori 11 soci operativi (8 titolati, 3 qualificati)



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

FROSINONE	Corso della Repubblica (Portico Mario Calderari) 178 - 03100 (FR)	<p>Nel corso dell'anno 2024, la Sezione CAI di Frosinone ha registrato un notevole incremento dei soci. Il programma annuale, suddiviso in semestri, ha offerto un'ampia gamma di iniziative, coinvolgendo diversi settori. La sezione dispone di due rifugi: Rifugio Mario Calderari (località Campocatino) recentemente ristrutturato nella parte inferiore e di proprietà della sezione; Casotto (Prato di Campoli, comune di Veroli) in gestione. La sezione è stata aperta tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, grazie al lavoro volontario costante di alcuni soci e al supporto del servizio civile. Questo impegno ha aumentato la visibilità della sezione sui social media, contribuendo a una maggiore partecipazione alle attività e all'incremento del tesseramento.</p> <p>Accomp./Istruttori 14 soci operativi (10 titolati, 4 qualificati)</p>
GALLINARO	Via San Leonardo, 22 - 03040 Gallinaro (FR)	<p>Anche quest'anno l'attività prevalente della sezione è stata improntata verso attività escursionistiche. La tipologia è suddivisa su tre livelli di difficoltà per soddisfare le esigenze individuali dei vari soci. Nel corso dei mesi invernali non sono mancate escursioni sulla neve con le racchette sui monti del P.N.A.L.M. Attività di carattere storico e culturali quali la rievocazione dello sbarco di Anzio e Nettuno, escursione, nell'ambito del territorio sezionale, di resti di villaggi Sanniti ancora relativamente ben conservati. A maggio, alcuni soci hanno partecipato in Spagna, a percorrere un tratto del Cammino di Santiago di Compostela. Nei mesi estivi sono state realizzate escursioni soprattutto sui sistemi montuosi del Gran Sasso, Maiella, Monti della Laga, ecc. Nei primi di settembre è stata realizzata la tradizionale Festa della Montagna che ha visto la partecipazione di un folto numero di partecipanti. Nel primo weekend di novembre, è stata organizzata, come da programma una visita guidata alle grotte di Frasassi e il giorno successivo un'interessata escursione sul Conero tra mare e montagna. Alla fine dell'anno tradizionali festeggiamenti con brindisi, pranzo e gita.</p> <p>Accomp./Istruttori 0 soci operativi (0 titolati, 0 qualificati)</p>
LATINA	Via Triboniano 17 - 04100 - LATINA (LT)	<p>(S.SEZ. Sezze)</p> <p>Nel 2024 si sono organizzate 40 escursioni di cui 4 escursioni TAM, 3 escursioni LH, e un Trekking ad Amatrice di 3 giorni e una settimana verde sulle Alpi. Diversi soci della sezione hanno partecipato ai corsi per accompagnatore ASE e AE superando i corsi con successo. È continuata l'attività di segnatura dei sentieri sui Monti Lepini e Ausoni.</p> <p>Accomp./Istruttori 13 soci operativi (5 titolati, 8 qualificati)</p>
LEONESSA	Corso San	Il successo delle iniziative programmate è stato certificato dalla nutrita partecipazione del pubblico.



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

	Giuseppe 40 B - 02016 - LEONESSA (RI)	<p>Tra i numerosi eventi merita particolare menzione la Malga di Maiolica inaugurata alla presenza di numerosi escursionisti (e pronta ad ospitarli offrendo loro un posto dove riposare), con la partecipazione di alcune autorità militari e politiche. Gli eventi programmati non hanno trascurato i giovani. Bosco in musica sotto le stelle, arie di montagna ne sono significative espressioni, come pure una notte in tenda alla Malga di Maiolica, Anello Creste del Redentore in collaborazione con Archeo-Ambiente. La Sezione non ha trascurato neppure i più giovani coinvolti nell' evento gli "Gnomi di Rio Fuggio "che ha avuto grande risonanza e partecipazione. Il programma avrà la sua naturale conclusione con la tradizionale fiaccolata di fine anno, evento molto partecipato dai numerosi soci.</p> <p>Accomp./Istruttori 10 soci operativi (6 titolati, 4 qualificati)</p>
MONTEROTONDO	Via dell'Unione, 113, 00015 Monterotondo (RM)	<p>Promosse numerose iniziative, con l'obiettivo di combinare attività istituzionali a momenti di incontro e scambio culturale. L'intento è avvicinare sempre più persone all'ambiente montano, favorendo una frequentazione appassionata, sicura e consapevole della necessità di preservarlo. Escursionismo: 49 escursioni di un solo giorno + (10durata più giorni, 1 sett. bianca), 1 sett. Verde, 10 escursioni AG.</p> <p>Alpinismo: Via Ferrata Danesi Corno Piccolo del Gran Sasso EEA (TE), esercitazione di orienteering in notturna, STAGE di nodi e manovre di corda. Corso di escursionismo avanzato E2: 24 partecipanti. Progetto scuole. AG: 7 escursioni (di cui 1 di 2 giorni). Cicloescursionismo: 3 escursioni. Cura dei sentieri e sviluppo del territorio: 11 giornate di interventi. Promozione e TAM: Giornata nazionale "In cammino nei parchi": Escursione intersezionale monti della Tolfa Federparchi. SODAS (Montagnaterapia): 4 uscite, 1corso aggiornamento. Formazione e Informazione: S.S.A.SA Scuola Dinamica Verticale 2024, Corso base di arrampicata libera, Corso di vie ferrate. City Natura Challenge 2024 Roma. Piazza del Servizio con la Caritas di zona. Redazione di 6 numeri bimestrali del notiziario della Sezione "Il Ginepro".</p> <p>Accomp./Istruttori 24 soci operativi (14 titolati, 10 qualificati)</p>
PALESTRINA	Piazza di, Via Porta S. Martino, 11, 00036 Palestrina (RM)	<p>La sezione, nel corso dell'anno ha portato a termine il programma attività che si era prefissato che consisteva in 68 escursioni tra le quali 12 di AG, 2 Sodas. Completata e pubblicata la nuova carta escursionistica dei Monti Prenestini frutto anche del continuo lavoro di manutenzione della rete sentieristica nell'ambito del Bando Borghi PNRR, 4 sono stati gli appuntamenti culturali.</p> <p>Accomp./Istruttori 11 soci operativi (8 titolati, 3 qualificati)</p>



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

RIETI	Via Silverio Picerli, 59, 02100 Rieti (RI)	<p>(S.SEZ. Poggio Bustone, S.SEZ. Poggio Mirteto, S. SEZ. CAI Rascino) Incontri con associazioni, amministrazioni locali e scuole per far conoscere la sezione e il CAI sul territorio con le molte attività sul territorio. Accomp./Istruttori 27 soci operativi (20 titolati, 7 qualificati)</p>
ROMA	Via Galvani, 10, 00153 Roma (RM)	<p>(S.SEZ. Velletri) CE 92 attività – Cultura 2 presentazioni 2 film – Juniores 17 attività -- Rifugi 8 riunioni 4 ispezioni – coro 12 concerti – TAM 10 attività – Sentieri 10 attività -- Ciclo 45 attività – Scuola Alletto 5 corsi – Senior 63 attività, Scuola Consiglio 8 corsi. Accomp./Istruttori 219 soci operativi (191 titolati, 28 qualificati)</p>
SORA	Via Valfrancesca, 7, 03039 Sora (FR)	<p>Attività escursionistica: 26 escursioni ufficiali (numero medio partecipanti pari a 35). Attività arrampicata indoor: ampliamento palestra boulder sezionale. Organizzazione gara amatoriale di boulder “Sora Stritte boulder”. Inaugurazione area fitness in Sezione. Attività arrampicata outdoor: Notte bianca dello sport di Sora con parete mobile. Cultura: BiblioCai: due serate di presentazioni libri e filmati. Scuola: 1. Progetti PCTO con il Liceo Scientifico di Sora. 2. Partecipazione all’organizzazione del LXVIII Corso nazionale di formazione per insegnanti del CAI. 3. Conoscere la montagna, incontri con lezioni con due classi di Scuola primaria 4. Corsi di orienteering con due classi di Liceo. 5. Convenzione con Liceo Scientifico per utilizzo palestra boulder negli orari di Educazione fisica. Comunicazione: Gestione della pagina social sezionale la prima per numero di follower del centro-sud Italia. Alpinismo: patrocinio della spedizione sulla cima dell’ALPAMAYO (5.947 mt.) - Ande peruviane. Accomp./Istruttori 9 soci operativi (7 titolati, 2 qualificati)</p>
TIVOLI	Piazza Campitelli, 00019 Tivoli (RM)	<p>(S.SEZ. Guidonia Montecelio, S.SEZ. Subiaco) Il CAI Tivoli nel 2024 è cresciuto per soci, attività e partecipazione, con un calendario fitto, vario e ricco di collaborazioni con altre associazioni e istituzioni. È stato organizzato il Convegno “Associazionismo consapevole e inclusivo”, un corso di arrampicata ed eventi formativi Accomp./Istruttori 11 soci operativi (6 titolati, 5 qualificati)</p>
VITERBO	Via Camillo Benso Conte di Cavour, 24,	<p>(S.SEZ. Oriolo Romano-Sorgenti del Mignone) Attività escursionistica: più di 75 escursioni giornaliere, trekking di più giorni, settimane e varie interezionali.</p>



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

	01100 Viterbo (VT)	<p>Attività di Alpinismo: Avvicinamento all'alpinismo invernale con Guida Alpina.</p> <p>SENTIERISTICA e CARTOGRAFIA: Manutenzione rete escursionistica provincia di Viterbo e realizzazione nuovi sentieri.</p> <p>INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ATTIVITA' CULTURALI: Corsi di Escursionismo E1, E2 e monografici su meteorologia.</p> <p>MONTAGNATERAPIA: Con la ASL di Viterbo, Istituto Villa Rosa di Viterbo e Associazione Eta Beta.</p> <p>ATTIVITA' CON ISTITUTI SCOLASTICI: Incontri in aula ed escursioni con i ragazzi delle scuole.</p> <p>ATTIVITÀ TAM SEZIONE DI VITERBO: Varie attività in uscita TAM.</p> <p>Con incontri dedicati con il Coro Sezionale, Biblioteca e Cineteca Sezionale.</p> <p>Punto informativo sui sentieri della provincia di Viterbo</p> <p>ATTIVITA' PROMOZIONALI E CULTURALI: Presentazione della guida del Cammino Tuscia 103.</p> <p>Riconoscimento della sottosezione di "BASSANO ROMANO-ORIOLO ROMANO-VEJANO, SORGENTI DEL MIGNONE"</p> <p>Accomp./Istruttori 11 soci operativi (8 titolati, 3 qualificati)</p>
--	--------------------	--

Commissioni e comitati Regionali

Organì Tecnici	Presidente	Funzioni e attività	
Commissione Regionale di Alpinismo Giovanile	Massimo Cipolloni	Si segnala l'organizzazione di: Raduno Invernale dei Gruppi di AG in collaborazione con la Sezione di Frosinone; Raduno degli Accompagnatori; Raduno Autunnale dei Gruppi di AG in collaborazione con la CRTAM La Commissione ha partecipato al Forum Giovani	<p>La Commissione Regionale di Alpinismo Giovanile (CRAG) ha lo scopo di sviluppare progetti e promuovere iniziative per l'applicazione del Progetto Educativo del CAI, dedicato ai giovani nella fascia di età da 8 a 17 anni. L'Alpinismo Giovanile attua i</p>



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

(CRAG)		<p>presso il Palamonti di Bergamo. Il lavoro della SRAG si è focalizzato sull'organizzazione ed esecuzione del Corso per la formazione di Accompagnatori Sezionali (ASAG) e sull'Aggiornamento tecnico su materiali presso il Laboratorio e la Torre di Padova.</p>	<p>suoi scopi avvalendosi di Accompagnatori Titolati (ANAG) a livello nazionale e a livello regionale/interregionale (AAG) e di Accompagnatori Sezionali. (ASAG)</p>
Commissione Regionale per la Tutela dell'Ambiente Montano (CRTAM)	Monica Festuccia	<p>Collaborazione con Università Tuscia per premio di laurea Andrea Tomei, nonché con la Regione Lazio e il PNALM per i 2 aggiornamenti per operatori TAM. Organizzate 2 escursioni regionali per le Giornate in cammino nei parchi e internazionale della montagna. Nel 2025 previsto Premio Andrea Tomei, 2 aggiornamenti operatori e 2 escursioni regionali.</p>	<p>La Commissione Regionale per la Tutela dell'Ambiente Montano (CRTAM) promuove la tutela dell'ambiente montano e lo sviluppo di un'adeguata cultura della montagna. Stimola e diffonde la conoscenza dei valori dell'ambiente, delle criticità e della necessità della sua tutela, avvalendosi di adeguate conoscenze e studi per un modello di gestione ambientale sostenibile e compatibile. Inoltre, incentiva azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione in materia di educazione alla sostenibilità.</p>
Commissione Regionale Sentieri e Cartografia (SOSEC Lazio)	Aldo Mancini	<p>Proseguito i lavori già iniziati nell'esercizio 2022 portandoli a termine. Elevato Stato Avanzamento Lavori la procedura di validazione per l'inserimento definitivo in INFOMONT dei percorsi CAI Lazio. In particolare sono state espletate le seguenti attività: Presa d'atto delle direttive della CMC in merito al programma montagnaterapia ed assunzione incarico per la gestione dei sentieri ex LH; Avvio del lavoro di consultazione fra la V.A.R.A. (Valle Aniene Rete Associazioni), la CRSC/SOSEC Lazio circa il progetto "Il cammino dell'Aniene – riverway) e le Sezioni CAI di competenza territoriale; Assegnazione di n° 59 numeri a percorsi da accatastare di competenza delle varie</p>	<p>La Commissione Regionale Sentieri e Cartografia (SOSEC Lazio) opera con le sezioni di territorio per il catasto regionale della sentieristica e cartografia riportando le linee guida espresse dalla Sosec. Poi ad indirizzo interregionale il CAI Lazio si avvale della:</p> <ul style="list-style-type: none">• Commissione Interregionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata libera (CISASA - CMI) ha lo scopo di promuovere e favorire lo sviluppo dell'Alpinismo, dello Scialpinismo, dell'Arrampicata



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

		<p>Sezioni CAI; Invito a tutti i Presidenti ed ai Referenti per la sentieristica a proseguire ed incrementare le attività di vigilanza e manutenzione dei percorsi CAI di propria competenza territoriale; Riunione consultiva per la valutazione e discussione sulla bozza di Legge Regionale relativa al Catasto Regionale percorsi e cammini nel Lazio.</p>	<p>Libera e dello Sci Fondo Escursionismo, in tutti i loro aspetti tecnici e culturali, con particolare attenzione ai problemi della prevenzione degli infortuni.</p> <ul style="list-style-type: none">• La Struttura OTTO ROA CMI; Rifugi e Opere Alpine verificano il buon funzionamento, la conservazione e la gestione del patrimonio di rifugi e opere alpine e coordina la distribuzione dei fondi per la loro ristrutturazione.
Commissione Regionale Medica (CRM)	Stefano Trinchi	<p>La commissione medica regionale Lazio nel 2024 si è occupata prevalentemente di lezioni di primo soccorso, alimentazione e preparazione e allenamento fisico per i corsi Cai regionali; ha organizzato eventi di medicina di montagna con scopo di prevenzione e divulgazione per soci Cai e non solo (giornata ipertensione arteriosa nei rifugi e screening aneurisma aorta addominale). Ha fornito assistenza sanitaria e didattica ad escursioni CAI e di foresta terapia.</p> <p>Si è occupata infine del controllo e buon funzionamento dei defibrillatori presenti presso il rifugio Angelo Sebastiani e Massimo Rinaldi del monte Terminillo (Rieti).</p>	<p>La Commissione Regionale Medica (CRM) svolge un ruolo divulgativo, informativo e di aggiornamento su tematiche mediche legate alla montagna. E su richiesta di altre commissioni esegue corsi e convegni di medicina di montagna.</p>
Commissione Regionale per l'Escursionismo	Armando Testa	<p>L' OTTO ESCURSIONISMO LAZIO ha organizzato le seguenti attività formative, poi attuate dalla Scuola Regionale di Escursionismo: Corso di specialità EEA per AE partecipanti 15 idonei 14; Recupero aggiornamento tecnico - uso del GPS e apparati</p>	<p>La Commissione Regionale per l'Escursionismo (CRE) cura la formazione e l'aggiornamento dei propri Accompagnatori qualificati e titolati con indirizzo di:</p> <p>➤ Escursionismo classico e culturale;</p>



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

o (CRE)		elettronici partecipanti 25; Corso di specialità EAI per AE partecipanti 13 idonei 13; Corso ASE-C (Corso per accompagnatori sezionali ciclo) partecipanti 7 idonei 5; Corso ASE (Corso per accompagnatori sezionali) partecipanti 32 idonei 23.	<ul style="list-style-type: none">➤ Escursionismo in ambiente innevato;➤ Escursionismo su percorsi attrezzati;➤ Ciclo-escursionismo in mountain bike;➤ Attività di gruppi senior;➤ Supporto alle attività di Montagna-terapia.
Comitato Scientifico regionale lazio (CSRL)	Vincenzo Abbate	<p>A giugno presentazione delle tesine elaborate dagli ONC al termine del loro corso di formazione, raccolte in un volume stampato dal titolo "Paesaggi: un percorso di lettura" o 1° Taccuino del CSR Lazio del C.A.I. Nei mesi estivi effettuate delle ricognizioni sulle tratte laziali del SICAI individuate o05-o06-o07-o08, tese alla riscrittura degli itinerari che sono stati riportati sul sito nazionale e alla individuazione delle peculiarità naturalistiche presenti.</p> <p>Corso di Aggiornamento 2024 degli ONC del CSR Lazio con patrocinio culturale del Parco Naturale Regionale Sirente-Velino con la partecipazione di ONC provenienti anche dalle regioni Abruzzo e Marche.</p> <p>Il CSR Lazio ha partecipato con relazione sul SICAI, al 6° Convegno Regionale degli Amatori Orchidee spontanee del Lazio. Gli ONC del CSR Lazio del C.A.I. hanno partecipato al conteggio annuale del Camoscio Appenninico in collaborazione con il Parco Naturale Regionale Sirente-Velino. Partecipazione al convegno sui Rifugi sentinella del clima e dell'Ambiente C.A.I.-C.-N.R.: "La scienza nei rifugi".</p> <p>Nella fine dell'anno ha preso avvio il progetto della</p>	<p>Il Comitato Scientifico regionale lazio (CSRL) promuove la conoscenza e lo studio degli ambienti montani, nei loro aspetti naturalistici e umani. Ciò viene realizzato attraverso un'opera di divulgazione e corsi dedicati per operatori naturalistici.</p>



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

		<p>ricerca scientifica: "I fontanili dei Monti Prenestini" una ricerca integrata tra due progetti nazionali "Terre alte" e "Acqua sorgente" tesa alla rilevazione di tutte i fontanili esistenti nella regione geografica dei Monti prenestini. Per favorire la rete comunicativa del CSR Lazio tra le 19 sezioni C.A.I. presenti nella Regione Lazio, è stata aperta una pagina web nel sito C.A.I.Lazio.</p> <p>Comunichiamo di aver cercato di stabilire dei preliminari contatti con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia e con la Società Geografica Italiana, dalla cui collaborazione il Comitato Scientifico Regionale C.A.I. Lazio potrà sicuramente trarre auspici per future collaborazioni.</p> <p>Programmate tre Gite Sociali intersezionali nell'anno 2025 per promuovere la figura degli ONC cercando di coinvolgere le Sezioni laziali del C.A.I. e le altre Commissioni Regionali.</p>	
Commissione Regionale di Speleologia e Torrentismo (CRST)	Erika Gramillano	<p>L'OTTO Lazio di speleologia e torrentismo nell'anno 2024 ha indetto un esame per la qualifica di Istruttore Sezionale di Speleologia (ISS). Si sono presentati in 6 promossi 5.</p>	<p>La Commissione Regionale di Speleologia e Torrentismo (CRST) sostiene e genera impulso per iniziative a tutti i livelli in grado di diffondere la didattica formativa e la tecnica di progressione, sia a livello regionale che sezionale, promosse dalla commissione Centrale e dalla Scuola Nazionale di Speleologia CAI e dalla Scuola Nazionale di Torrentismo.</p>

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITA' DEL LORO COINVOLGIMENTO



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

Alla luce di quanto esposto, i principali stakeholder del Gruppo Regionale sono così individuabili:

- Sezioni facenti parte del Gruppo Regionale con i loro soci;
- Gruppi regionali dell'area di riferimento;
- Club Alpino Italiano - Sede Centrale;
- Pubbliche Amministrazioni ed enti pubblici;
- Collettività/Cittadini del territorio di operatività del Gruppo Regionale;
- Altre associazioni ed altri enti no-profit;
- Scuole e università.

4) PERSONE CHE OPERANO PER IL GRUPPO REGIONALE:

I volontari

Rappresentano un numero rilevante, che genera valore, per il loro tempo dedicato, per le loro conoscenze e per la loro professionalità.

Nel 2024 sono stati operativi 104 soci volontari Qualificati e 332 soci volontari Titolati, che rivestono un ruolo attivo nelle Sezioni, negli Organi Tecnici regionali e Centrali.

Le Sezioni sono il vero nucleo operativo del CAI, con le loro attività culturali e di sensibilizzazione ad avvicinare le persone, le famiglie, i giovani del luogo alle attività di montagna e alla formazione.

Grazie al tempo dedicato dai volontari con ruoli istituzionali e grazie alla loro preparazione, le Sezioni progettano corsi, attività sportive e culturali, divenendo punti di riferimento di appassionati, inesperti ed esperti escursionisti.

La Sezione diviene il luogo di discussione, di incontro e di nuove amicizie.

La Sezione vive di energie e risorse proprie, ma il CAI Lazio possiede l'importante ruolo di promuovere la conoscenza e fornire le risorse tramite la sede centrale per favorire l'attività di formazione dei Titolati e gli aspetti di sicurezza.

Nel 2020-2021-2022-2023-2024 il CAI Lazio ha promosso bandi culturali utili all'attività delle Sezioni, così come progetti dedicati ai 5 cori presenti nella nostra regione.

Il gruppo regionale non ha collaboratori retribuiti o lavoratori dipendenti

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL GRUPPO REGIONALE

LA MISSION:

L'Ambiente



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

Il CAI Centrale è una associazione di Protezione Ambientale riconosciuta ai sensi dell'articolo 13 della Legge 394 del 1991.

➤ L'articolo 1 dello Statuto sociale così recita: «Il Club Alpino Italiano (C.A.I.), fondato in Torino nell'anno 1863 per iniziativa di Quintino Sella, libera associazione nazionale, ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale».

Durante l'Assemblea generale dei Soci, svoltasi a Torino il 26 maggio 2013 veniva approvato il "Nuovo Bidecalogo" recante "linee di indirizzo e di autoregolamentazione del Club Alpino Italiano in materia di ambiente e tutela del paesaggio".

I recenti atti internazionali (Agenda 2030, Next generation EU, COP 15 ecc.) hanno reso necessario a livello centrale un adeguamento di alcune proposizioni interne al "Nuovo Bidecalogo" con l'approvazione dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo:

1. Cambiamenti climatici, neve e industria dello sci
2. Biodiversità, servizi ecosistemici, aree protette, economia montana
3. Filiera forestali per la protezione dei boschi
4. Transizione ecologica, energie rinnovabili, eolico
5. Aree protette
6. Frequentazione responsabile dell'ambiente montano innevato

La tutela della montagna in tutte le sue più notevoli peculiarità (ghiacciai, acque, creste, vette, crinali, forre, grotte o qualsiasi altro elemento morfologico dominante o caratteristico, vegetazione, popolazioni, animali) è essenziale per la conservazione e, ove possibile, il ripristino della biodiversità degli ambienti montani.

Assumono un ruolo fondamentale a questi fini le aree protette comunitarie, nazionali, regionali o locali, in particolare i parchi e le riserve naturali esistenti.

Per il CAI è fondamentale la frequentazione, la conoscenza e lo studio della montagna in tutti i suoi aspetti sia naturali (flora, fauna, acque, rocce e ghiacciai) sia antropici (cultura, storia, risorse e attività delle Terre Alte).

Il CAI e così con il Gruppo regionale è convinto sostenitore della rete delle aree protette, parchi, SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZPS (Zone di Protezione Speciali) non debba subire alcuna riduzione di superficie; debba essere dedicata particolare attenzione ai corridoi ecologici, siano essi di primaria o secondaria importanza, onde evitare il formarsi di barriere antropiche che compromettono il collegamento territoriale tra le aree protette e il libero passaggio delle specie.

Andare in montagna significa conoscerla e amarla, dunque difenderla. Dietro le apparenze grandiose si nasconde un ambiente delicato e fragile nei suoi equilibri.

Quando il Club Alpino Italiano è nato, la montagna incuteva timore, era terra di conquista, di grandiose esplorazioni. Oggi la montagna soffre un turismo di massa, uno sfruttamento indiscriminato di tutte le sue risorse. La tutela di queste risorse, il rispetto e lo sviluppo sostenibile sono un dovere: un dovere che il Club Alpino Italiano, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente quale Associazione Ambientalista di interesse nazionale, ha nel cuore.

Una tutela ambientale intesa come impegno, come "tutela attiva" e non solo "passiva e di semplice conservazione". L'Agenzia per l'Ambiente e l'Osservatorio tecnico per l'Ambiente sono le strutture che il CAI dedica a questo scopo: costituite da esperti e professionisti,



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

sono in grado di coordinare e promuovere una corretta politica del territorio e di intervenire con progetti concreti, con particolare attenzione alle aree protette.

In montagna si va anche con la mente. Filmati, concerti, incontri con personaggi significativi dell'alpinismo e altre manifestazioni culturali sono organizzati dalle Sezioni del Club Alpino Italiano o dallo stesso GR. Un'occasione importante di scambio e incontro per tutti gli appassionati di montagna.

È d'obbligo citare "La Rivista del Club Alpino Italiano", che da oltre un secolo informa sulla montagna, e "Lo Scarpone", mensile di servizio sulla vita del Club, entrambi spediti gratuitamente a tutti i Soci.

Principi e valori

Il Club Alpino Italiano mette a disposizione di tutti il suo patrimonio di conoscenze, attraverso le scuole e i corsi organizzati dalle Sezioni. Ce n'è veramente per tutti i gusti: dall'escursionismo alle discipline più impegnative, come la speleologia o l'arrampicata su ghiaccio. In ogni caso non occorre essere superdotati per partecipare ai corsi, basta l'entusiasmo e il rispetto per l'ambiente naturale.

Gli istruttori insegnano le tecniche di base delle varie discipline, e chi ha "stoffa" potrà diventare un vero esperto e anche un istruttore. È importante infatti accostarsi alla montagna con un essenziale bagaglio di conoscenze. Conoscere quale abbigliamento usare, quale attrezzatura impiegare (scarponi, piccozza, corde...), come leggere una carta topografica, come muoversi sulla neve o su di un ghiaccione... sono nozioni che è meglio apprendere dall'esperienza di un istruttore.

Non per ultimo il club ha un ruolo sociale importante con l'intera comunità promuove ogni anno montagna in sicurezza su neve e su attività estive nel senso della cultura del soccorso e dall'aiuto reciproco in situazioni di emergenza.

Inclusione per tutte le persone che a causa della disabilità sono escluse dal partecipare pienamente alla vita sociale e quindi di godere dell'esperienza in montagna con ausili specifici di cui ne sono dotate l'80% le sezioni del Lazio.

Obiettivi strategici

Il CAI incoraggia la pratica delle attività in montagna

Il CAI nazionale si pone obiettivi che derivano dalla sua storia e dal suo Statuto a cui si aggiungono nuove sfide e di rimando anche il gruppo regionale con le sezioni di territorio promuovono:

- La mediazione culturale;
- L'avvicinamento dei giovani alla montagna;
- Approccio alla sostenibilità e formazione all'autoresponsabilità

Il CAI deve porsi come mediatore culturale tra le popolazioni di montagna e le popolazioni di città.

La montagna è luogo di produzione di servizi che vanno dall'energia, all'acqua alla filiera del legno, ai prodotti enogastronomici, ma è anche luogo di villeggiatura e di relax utile al benessere delle popolazioni di città.

I giovani nel CAI Lazio sono fondamentali sia dentro il sodalizio che nella società di montagna. All'interno del sodalizio è necessario un ricambio generazionale e soprattutto nuove idee nei tempi di oggi per avere una classe dirigente più propositiva. Nel 2023 il CDR Lazio



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

ha inserito a livello regionale un gruppo giovane con le specifiche già individuate dalla sede centrale, e convertito il gruppo LH in Gruppo SODAS.

Obiettivi di miglioramento

Volontari

Fornire supporto professionale nella manutenzione dei sentieri tramite le indicazioni della CRSC Sosec Lazio

Giovani

Valorizzare e formare i giovani alpinisti, con un progetto orientato a selezionare i migliori giovani, offrendo loro l'opportunità di sviluppare il proprio talento alpinistico grazie al supporto di istruttori

I Media e informazione

Continuare ad investire sulle attività culturali di montagna con bandi per sezioni come crescita sociale e di impatto con l'opinione pubblica

6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO REGIONALE:

Il Gruppo Regionale Lazio e le singole Sezioni del Lazio hanno ciascuno una propria autonomia patrimoniale ed economico-finanziaria, come statutariamente previsto.

Di seguito vengono indicate le principali voci che compongono la situazione patrimoniale ed il rendiconto gestionale del Gruppo Regionale Lazio, con riferimento all'esercizio 2023:

SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL GRUPPO REGIONALE LAZIO

VOCI	2023	2024	VOCI	2023	2024
Immobilizzazioni	25,00 €	25,00 €	Debiti vs. fornitori	0,00 €	0,00 €



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO
Bilancio Sociale 2024

Rimanenze di magazzino	0,00 €	0,00 €	Debiti vs. banche	0,00 €	0,00 €
Crediti nei confronti del CAI Centrale	0,00 €	0,00 €	Debiti nei confronti del CAI Centrale	713,15 €	00,00 €
Altri crediti	0,00 €	0,00 €	Altri debiti	775,00 €	00,00 €
Disponibilità liquide (banca e carta AG)	53.108,25 €	51.274,93 €	Patrimonio netto (fondo di dotazione e riserve)	51.631,42 €	51.299,93 €
TOTALE ATTIVO	53.133,25 €	51.299,93 €	TOTALE PASSIVO	53.133,25 €	51.299,93 €

RENDICONTO GESTIONALE DEL GRUPPO REGIONALE LAZIO

VOCI	2023	2024	VOCI	2023	2024
Contributi da CAI Centrale	32.555,42 €	26.171,20 €	Materiale di consumo e merci	215,90 €	396,79 €
Contributi da altri enti pubblici	0,00 €	0,00 €	Servizi	2.749,92 €	8.469,81 €
Quote associative	971,20 €	986,60 €	Spese Organi Tecnici - Commissioni e Gruppi di lavoro del GR	9.232,75 €	9.350,00 €
Proventi per prestazioni agli associati	0,00 €	0,00 €	Godimento beni di terzi (affitti, locazioni e noleggi)	0,00 €	0,00 €



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

Erogazioni liberali	0,00 €	0,00 €	Spese per lavoratori e collaboratori	0,00 €	0,00 €
Proventi da contratti/convenzioni con enti pubblici	0,00 €	0,00 €	Altri rimborsi e spese	21.314,37 €	8.931,84 €
Altri proventi	721,63 €	0,00 €	Oneri diversi di gestione	721,63 €	0,00 €
TOTALE PROVENTI	34.248,25 €	21.157,80 €	TOTALE ONERI	34.234,57 €	27.148,44 €
			Avanzo/Disavanzo di gestione dell'esercizio	13,68 €	9,36 €

7) ALTRE INFORMAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI INDICATORI DI IMPATTO SOCIALE:

Nella tabella sottostante si forniscono alcuni indicatori qualitativi e quantitativi che possono consentire una prima misurazione dell'impatto sociale generato dall'attività svolta dal Gruppo Regionale:

INDICATORI DI IMPATTO SOCIALE	2023	2024
NUMERO DELLE SEZIONI FACENTI PARTE DEL GRUPPO REGIONALE:	19	19
NUMERO DELLE SOTTOSEZIONI FACENTI PARTE DEL GRUPPO REGIONALE	10	11
NUMERO DEGLI ASSOCIATI DELLE SEZIONI FACENTI PARTE DEL GRUPPO REGIONALE	9.675	9.897
NUMERO DELLE ATTIVITA' INTERSEZIONALI PROMOSSE DAL GRUPPO REGIONALE	1	2



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO
Bilancio Sociale 2024

NUMERO ORGANI TECNICI REGIONALI COSTITUITI	4	4
NUMERO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI TECNICI REGIONALI	24	24
ORE DI ATTIVITA' VOLONTARIA DEI COMPONENTI GLI ORGANI SOCIALI DEL GRUPPO REGIONALE	460	470
ORE DI ATTIVITA' VOLONTARIA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI TECNICI PERIFERICI	1.350	1.410
KM DI SENTIERI ACCATASTATI E SEGNATI NELL'AMBITO DI COMPETENZA DEL GRUPPO REGIONALE	3.711	3.912
KM DI SENTIERI NELL'AMBITO DI COMPETENZA DEL GRUPPO REGIONALE	4.367	4.371
NUMERO DI RIFUGI-BIVACCHI ESISTENTI E ATTIVI IN AMBITO REGIONALE A CURA DELLE SEZIONI	6	6
NUMERO POSTI LETTO RIFUGI-BIVACCHI DISPONIBILI IN TOTALE	27	27
DIVISIONE DI GENERE MASCHI (valore riportato sul grafico di Vetta)	5.870	6.001
DIVISIONE DI GENERE FEMMINE (valore riportato sul grafico di Vetta)	3.787	3.896
CATEGORIA ORDINARI (valore riportato sul grafico di Vetta)	6.883	7.066
CATEGORIA FAMILIARI (valore riportato sul grafico di Vetta)	1.986	2.066
CATEGORIA GIOVANI (valore riportato sul grafico di Vetta)	788	765
SOCI FASCE DI ETA' 1-17 (valore riportato sul grafico di Vetta)	788	765
SOCI FASCE DI ETA' 18-25 (valore riportato sul grafico di Vetta)	536	562
SOCI FASCE DI ETA' 26-40 (valore riportato sul grafico di Vetta)	1.493	1.556
SOCI FASCE DI ETA' 41-65 (valore riportato sul grafico di Vetta)	4.736	4.760



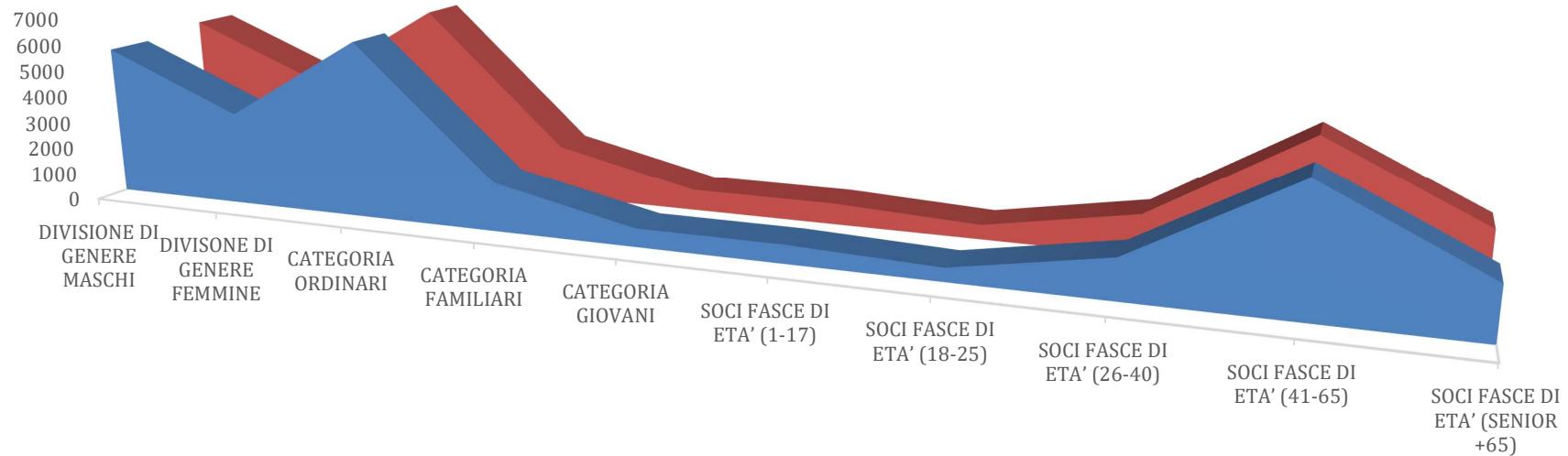
CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

SOCI FASCE DI ETA' SENIOR +65 (valore riportato sul grafico di Vetta)	2.104	2.254
ANZIANITA' DI TESSERAMENTO 1-5 ANNI (valore riportato sul grafico di Vetta)	5.663	5.908
ANZIANITA' DI TESSERAMENTO 5-10 ANNI (valore riportato sul grafico di Vetta)	1.282	1.489
ANZIANITA' DI TESSERAMENTO 10-25 ANNI (valore riportato sul grafico di Vetta)	1.545	1.479
ANZIANITA' DI TESSERAMENTO 25-50 ANNI (valore riportato sul grafico di Vetta)	1.046	916
ANZIANITA' DI TESSERAMENTO + 50 ANNI (valore riportato sul grafico di Vetta)	121	105

BLU – ANNO 2023 MARRONE – ANNO 2024

Grafico soci in vetta

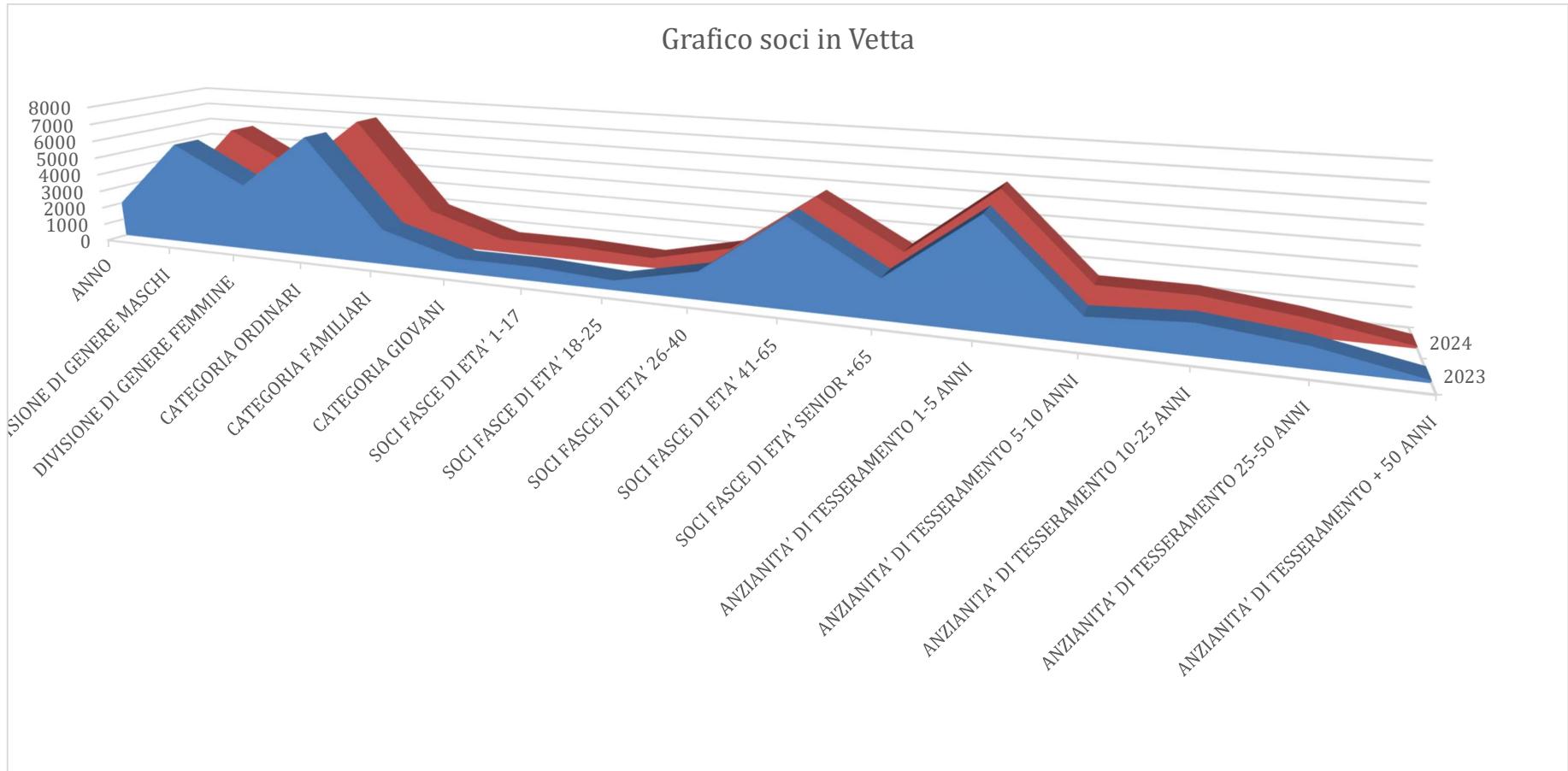




CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

BLU – ANNO 2023 MARRONE – ANNO 2024





CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

STIMA DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL VOLONTARIATO PRESTATO NELL'AMBITO DEL GRUPPO REGIONALE:

La valorizzazione economica dell'attività svolta dai volontari nell'ambito del Gruppo Regionale può essere effettuata attraverso l'applicazione, alle ore di volontariato effettivamente prestate, di un costo lordo che si sarebbe ragionevolmente sostenuto qualora le già menzionate ore avessero dovuto essere retribuite sulla base di un contratto di lavoro o di tariffe ordinariamente previste sul mercato. Nella determinazione del già menzionato costo, si può adottare quale utile riferimento la tabella per la valorizzazione economica del lavoro volontario prevista dai Patti di Sussidiarietà di cui alla Legge 6.12.2012, n.42, nell'ambito dei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Soggetti del Terzo Settore.

La tabella in esame prevede un costo orario lordo imputabile al lavoro volontario, che varia dai 15 euro/h della prima fascia (funzioni di base), ai 25 euro/h della terza fascia (funzioni di coordinamento).

Si è pertanto ritenuto di optare per un valore medio attribuibile alla singola ora di volontariato, pari a 20 euro/h.

Applicando tale valore medio alle ore di volontariato effettivamente prestate nell'ambito del Gruppo Regionale sulla base dei dati esposti nella tabella degli indicatori di cui sopra, si ottiene il seguente valore:

$$20 \text{ euro/h} \times \text{n. 1.810 ore di volontariato} = 36.200,00 \text{ euro.}$$

Tale valore economico rappresenta a tutti gli effetti un **"valore aggiunto"** trasferito al territorio di riferimento e, in senso più generale, alla collettività.

	TOT ORE	TOT ORE * COSTO ORARIO LORDO 20€/h
ORE DI ATTIVITA' VOLONTARIA DEI COMPONENTI GLI ORGANI SOCIALI DEL GRUPPO REGIONALE (ore/uomo)	470	9.400 €
ORE DI ATTIVITA' VOLONTARIA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI TECNICI PERIFERICI (ore/uomo)	1.410	28.200 €
TOTALE	1.880	37.600 €



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (o collegio dei revisori) DEL GRUPPO REGIONALE:

Si dà preliminarmente atto che l'organo di controllo statutariamente previsto dal Gruppo Regionale ha svolto, nel corso dell'esercizio, le verifiche periodiche atte a controllare la regolare amministrazione, anche contabile, del Gruppo Regionale. Si riporta inoltre di seguito la Relazione rilasciata dall'organo di controllo in qualità di soggetto incaricato di monitorare, oltre la correttezza della rendicontazione economico-finanziaria, anche l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del Gruppo Regionale, nonché attestare che il presente bilancio sociale sia redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14 del DLgs. 117/2017 e del D.M. 4.7.2019.

Relazione dell'Organo di controllo (o collegio dei revisori) sul monitoraggio svolto in relazione al bilancio sociale

All'Assemblea dei Soci del Gruppo Regionale

Spett.li Soci,

i sottoscritti, in qualità di membri dell'Organo di controllo del Gruppo Regionale, comunicano con la presente relazione quanto segue.

A giudizio dei sottoscritti, nel corso dell'esercizio 2024, il Gruppo Regionale Lazio ha operato osservando le finalità statutarie di natura civica, solidaristica e di utilità sociale, nonché secondo criteri di corretta amministrazione gestionale e contabile.

In particolare, sulla base delle risultanze del monitoraggio svolto dai sottoscritti, il Gruppo Regionale:

- a) ha svolto in via stabile e principale la propria attività istituzionale di interesse generale;
- b) ha operato senza finalità di lucro;
- c) ha operato rispettando i principi relativi al coinvolgimento costante dei membri degli Organi sociali, delle Commissioni e degli altri Organi statutari da cui è composto, così garantendo una gestione improntata al principio di democraticità associativa;
- d) ha svolto la propria attività secondo criteri di oculata amministrazione delle risorse finanziarie disponibili e di corretta gestione contabile.



CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE LAZIO

Bilancio Sociale 2024

I sottoscritti danno infine atto che il bilancio sociale del Gruppo Regionale è stato redatto in conformità alle Linee guida di cui al Decreto Ministeriale 4.7.2019, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Si allega a fondo pagina la relazione presentata in ARD dai membri dell'organo di controllo con firma certifica del presidente revisore.

I membri dell'Organo di controllo

presidente Alfredo Palombo
Giuseppe Quadruccio
Giovanni Fattori

Roma, li 12 Aprile 2025

Il Presidente del Gruppo Regionale Amedeo Parente

